

ARPA - FVG

Prot . 0015276 / P / GEN/ AUT

Data : 21/05/2021 10:25:46

Classifica :

GEN/INT 0005492

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova

tel. 0432/1918087

Email massimo.telesca@arpa.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Paola Giacomich

Tel. 0432/1918047

Email paola.giacomich@arpa.fvg.it

Spett.

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni e

Autorizzazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di Valutazione

Ambientale

PEC: cress@pec.minambiente.it

Ministero della Cultura

Direzione generale archeologia, belle arti

e paesaggio

Servizio V - Tutela del paesaggio

PEC: [mbac-dg-](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento per l'Energia e il Clima

Direzione generale per le infrastrutture e

la sicurezza dei sistemi energetici e

geominerari

PEC: dgisseg.dg@pec.mise.gov.it

Terna S.p.A.

Direzione Sviluppo Progetti Speciali –

Gestione Processi Amministrativi

PEC:

autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: "Procedura di VAS dei Piani di Sviluppo 2019 e 2020 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale"

Parere ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. – **Valutazione Ambientale Strategica**

Vs. prot. n. 26467 del 30/03/2021 al prot. ARPA FVG n. 9365 del 30/03/2021

PREMESSA

Con riferimento alla richiesta in oggetto, inviata alla scrivente ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (T.U.A.), si precisa che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, in qualità di soggetto competente in materia ambientale ex articolo 5, comma 1, lettera s) del medesimo decreto, risponde fornendo osservazioni tecnico-scientifiche e suggerimenti a supporto dell'Autorità Competente e/o Procedente.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2 del T.U.A., "L'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati, connotata da discrezionalità, gli



Certificazione
sistema di gestione

ISO 9001
Per la qualità

ISO 14001
Ambientale

Certificazione ISO 9001
riferita alle sedi di Palmanova e Sede di Pordenone
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020

interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione”.

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione messa a disposizione è costituita da:

- Piano di Sviluppo 2019 - Relazione
 - Riferimenti normativi 2018
 - Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti (Volume 1 e Volume 2)
 - Interventi per la connessione alla RTN
 - Documento metodologico per l'applicazione dell'analisi costi benefici applicata al Piano di sviluppo 2019
- Piano di Sviluppo 2020 - Relazione
 - Riferimenti normativi 2019
 - Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti (Avanzamento Nord Ovest; Avanzamento Nord Est; Avanzamento Centro Sud)
 - Interventi per la connessione alla RTN
 - Documento metodologico per l'applicazione dell'analisi costi benefici applicata al Piano di sviluppo 2020
- Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di Sviluppo 2019 e 2020 - Rapporto Ambientale
 - Allegato I : Riscontro osservazioni sui RPA dei PDS 2019 e 2020
 - Allegato II Parte A: La normativa, le politiche e gli strumenti di pianificazione pertinenti
 - Allegato II Parte B: La verifica di coerenza
 - Allegato III: L'analisi delle alternative
 - Allegato IV: La caratterizzazione ambientale
 - Allegato V: Gli indicatori di sostenibilità ambientale: le specifiche di calcolo
 - Allegato VI: L'analisi degli effetti ambientali
 - Allegato VII: Lo studio di incidenza ambientale
 - Annesso I: Prime elaborazioni per la concertazione: applicazione dei criteri ERPA per i nuovi elementi infrastrutturali
- Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale 2019-2020
- Pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA VAS su:
 - Rapporto preliminare PdS 2019
 - Rapporto preliminare PdS 2020

Oggetto della presente procedura di VAS sono i nuovi interventi previsti dai Piani di Sviluppo 2019 e 2020.

Dall'analisi della documentazione fornita risulta che la regione Friuli Venezia Giulia è interessata da un unico nuovo intervento proposto dal PdS 2019: 256-N - Risoluzione antenna utente Ferriere Nord.

L'intervento è finalizzato ad *“incrementare la qualità del servizio dell'utente connesso alla rete 220 kV, limitando il fenomeno dei buchi di tensione [...]. L'intervento provvederà anche alla riduzione del rischio dell'ENF, fornendo una seconda via di alimentazione all'utente in questione”* (pag. 45 RA – relazione). L'azione prevista (Azione 256-N_01) consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto la cui area d'intervento interessa i comuni di Gemona del Friuli, Osoppo, Buja in provincia di Udine. *“La congiungente*

i due nodi della rete, tra i quali si è manifestata l'esigenza elettrica in esame, presenta una lunghezza pari a circa 2,5 km" (pag. 120 RA – Annesso 1).

OSSERVAZIONI

Analizzata la documentazione pervenuta, si prende atto che in merito agli effetti ambientali potenzialmente generati dalle azioni relative all'intervento 256-N viene affermato che *"Per quanto riguarda il tema dell'interazione con le aree di valore per il patrimonio naturale, data la presenza nell'area di studio del nuovo elettrodotto (256-N_01) di porzioni di corridoi ecologici (Ist01 e Ist04), nelle successive fasi di progettazione inerenti l'azione, sarà posta particolare attenzione nella scelta della migliore soluzione progettuale, che eviti o limiti le interferenze con i beni caratterizzanti l'area di studio.*

Nelle successive fasi di progettazione dell'azione si dovranno prediligere, anche se scarsamente presenti (Ist06), i corridoi preferenziali che caratterizzano l'area di studio.

La scarsa presenza di aree boscate e la morfologia del terreno prevalentemente pianeggiante, non favoriscono l'assorbimento visivo del futuro collegamento (Ist12, Ist13 e Ist 14). Per tale motivo sarà valutato, nelle successive fasi di progetto, l'inserimento di idonee soluzioni volte a mascherare la presenza dell'infrastruttura (cfr. cap. 10)" (pag. 148 RA – Relazione).

Per quanto riguarda l'esposizione umana ai campi elettromagnetici si rileva che le due alternative di tracciato analizzate (cap 3.11 Annesso I) interessano entrambe una limitata porzione territoriale (estensione lineare del tracciato di circa 2.5 km) caratterizzata da una scarsa densità abitativa.

Nell'Allegato IV al RA, relativo alla caratterizzazione ambientale, la mappa raffigurante la pericolosità idraulica dell'area di studio (pag. 127) non pare trovare corrispondenza (per forma e per valore – P3) con la cartografia fornita dall'Autorità di Bacino (Carta della pericolosità idraulica – Tavola 47) che vede l'area di studio interessata parzialmente da una zona a pericolosità idraulica moderata P1. Un tanto sebbene a pag. 10 sia specificato che la fonte informativa è proprio la *"Pianificazione distrettuale e di bacino(*)"* e cioè il *"Piano di Assetto Idrogeologico dei bacini Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione approvato con DPCM del 21 novembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 2014"* (cap. 6.3.2 del RA). La raffigurazione di pag. 127 pare invece riprendere la delimitazione delle aree allagabili (classi di rischio) del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni 2015-2021 (tavola H11-HHP-R) che però, per l'area interessata, riporta principalmente la classe di rischio moderato (R1).

Nell'area di studio del nuovo intervento proposto si rileva la presenza di molti prati stabili (ex L.R. 9/2005 ss.mm.ii.) che però non sono stati considerati nella caratterizzazione ambientale (Allegato IV). La necessità di considerare anche tali ambiti tra le aree tutelate è già stata sottolineata con precedente nota ARPA FVG relativa alla fase di scoping. A questa TERNA ha dato riscontro specificando che *"se ne valuterà introduzione nell'aggiornamento dei criteri ERPA rispettivamente come R2 – Rete ecologica regionale e R3 – Aree riconosciute di interesse paesaggistico"* (pag. 31 Allegato 1 al RA). Considerato che nella documentazione non risulta chiaro se tale introduzione sia stata effettuata, s'invia il link al sito della Regione FVG contenente l'inventario dei prati stabili naturali (banca dati georeferenziata prevista dall'articolo 6 della Legge Regionale 9/2005) al fine di consentire un più facile inserimento nella caratterizzazione ambientale di tali aree tutelate:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA03/>

Infine, esaminati i diversi interventi già autorizzati sul territorio regionale, valutata la criticità, riportata in più parti della documentazione annessa al procedimento di VAS, relativa alla connessione tra la rete regionale e la Slovenia, si ribadisce l'opportunità, già espressa nei precedenti pareri di ARPA FVG, di prevedere una maggior organicità nella trattazione dei diversi scenari già definiti e in previsione, sia per quel che riguarda soprattutto la gestione delle connessioni con la Slovenia sia, più in generale, sul tema

delle interconnessioni con l'estero (e che potrebbero coinvolgere anche il collegamento con l'Austria ed il nodo di Planais).

Distinti saluti

Il Responsabile della SOS
*Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali*
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)